



DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO D'ONERI

PER LA FORNITURA DI “ACCESSORI, MATERIALE DI RICAMBIO E STAZIONI DI RICARICA PER IL VERDE PUBBLICO”.

IMPORTO PRESUNTO APPALTO €. 59.674,39 oltre IVA - Tot. Compl. €. 72.802,76

CUP: D79J21009630006

CIG: 96707592CA

ART. 1 – OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELLA FORNITURA

E' intendimento dell'Ufficio Autonomo del Verde Urbano, Agricoltura Urbana e Rapporti con Reset del Comune di Palermo, acquisire a mezzo RDO sul MEPA l'affidamento ai sensi del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii della fornitura - di seguito indicata - relativa al **“Progetto PON Metro Asse 6 – Codice Locale intervento PA 6.1.4.c – Verde diffuso e connettività verde – FORNITURA DI “ACCESSORI, MATERIALE DI RICAMBIO E STAZIONI DI RICARICA PER IL VERDE PUBBLICO”.**

CPV: 16160000-4 Attrezzature varie per giardinaggio.

CUI: F80016350821202200063

Le parti di ricambio, le stazioni di ricarica e gli accessori da fornire dovranno avere le caratteristiche tecniche indicate dal presente Capitolato d'Oneri e i relativi requisiti richiesti.

La tipologia, le dimensioni, le caratteristiche e le finiture dei materiali da fornire dovranno, in ogni caso, corrispondere esattamente a quelle indicate nel presente Capitolato d'Oneri che ne fornisce la consistenza quantitativa e qualitativa.

L'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad €. 59.674,39 oltre IVA - Tot. Compl. €. 72.802,76.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P., non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura, dalle condizioni particolari previste nel presente Capitolato nonché dalle norme di cui al D.Lgs. n° 50/16 e ss.mm.ii., di seguito Codice dei Contratti Pubblici, nonché da ogni altra disposizione di legge.

L'importo complessivo dell'affidamento è stato quantificato sulla base di una valutazione del fabbisogno presunto della fornitura oggetto del contratto per il periodo contrattuale di seguito indicato.



La durata dell'affidamento è di mesi 6 decorrente dalla data di invio del documento.

L'appaltatore eseguirà i vari ordini, che avranno valore di contratto applicativo, alle condizioni specificate nel presente Capitolato.

ART. 2 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. b e 37 del Codice dei Contratti Pubblici, attraverso l'emissione di un'apposita RICHIESTA DI OFFERTA APERTA (cd. RdO) all'interno dello stesso Mercato, rivolta ai fornitori abilitati alla superiore prestazione **Bando/Categoria BENI, Capitolato Tecnico Allegato 15 Prodotti categoria "Macchinari, soluzioni abitative e strutture logistiche" Sotto categoria macchinari agricoli.**

L'invito è rivolto a tutti i fornitori e pertanto la Richiesta di Offerta, i suoi dettagli e la documentazione allegata, è visibile su www.acquistinretepa.it e potrà sottoscrivere l'offerta qualunque concorrente che consegua le necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della R.d.O entro i termini di presentazione dell'offerta.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinate, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici, avverrà con il criterio del minor prezzo, mediante indicazione del ribasso percentuale da applicare al prezzo complessivo indicato nel presente capitolato al successivo art. 8.

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

E' prevista, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.97, comma 2, comma 2-bis del Codice.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L.120/2020 si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato articolo 97, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6, il RUP in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La valutazione dell'offerta anormalmente bassa sarà effettuata direttamente dal RUP della gara.



In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto e/o alle caratteristiche descritte nel capitolato d'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere all'aggiudicazione nel caso sia stata presentata o sia rimasta in gara un'unica offerta.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs.n. 267/00 e ss.mm.ii., la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell'esercizio finanziario, non è stata assunta l'obbligazione di spesa nei confronti dell'aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall'aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

ART. 2 bis ULTERIORE NORMATIVA APPLICABILE AL PRESENTE APPALTO

In conformità al bando tipo Anac n. 1/2021 - *il quale alla nota sub art. 5 "Requisiti generali" prevede che: "per le procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, le stazioni appaltanti inseriscono nei propri bandi di gara o negli avvisi o negli inviti, apposite clausole che recepiscono le nuove cause di esclusione di cui al citato articolo 47, commi 2 e 6, ultimo periodo, secondo i modelli predisposti con linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità, ai sensi del predetto articolo 47, comma 8"* - si applicano alla presente procedura le disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021.

In osservanza **all'art. 47 comma 2** del Decreto Legge 77/2021 gli operatori economici tenuti, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, alla redazione del rapporto sulla situazione del personale devono produrre, **a pena di esclusione**, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma



1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'art. **47, comma 3** del Decreto-legge 77/2021, gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 del sopracitato decreto-legge 77/2021 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'art. **47, comma 3-bis**, del Decreto-legge 77/2021, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti a trasmettere, sempre entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui sopra va trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

In base a quanto previsto dall'art. **47 comma 4** del D.L. 77/2021 è necessario, **a pena di esclusione**, l'aver assolto, al momento della presentazione della domanda, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

La comprova di tale requisito è fornita mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nelle forme di legge, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Sempre ai sensi dell'art. **47 comma 4** del D.L. 77/2021 è necessario, a pena di esclusione, l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai sensi dell'art. **47 comma 6** del Decreto Legge 77/2021, la mancata produzione della relazione di cui all'art. 47 comma 3 del Decreto Legge 77/2021 comporta l'applicazione di una penale, fissata nella misura del 1 (uno) per mille giornaliera dell'ammontare netto contrattuale, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea.



Ai sensi dell'**art. 47 comma 6** del Decreto Legge 77/2021, la mancata produzione della relazione di cui sopra comporta l'applicazione di una penale, commisurata nella misura del 1 (uno) per mille giornaliera dell'ammontare netto contrattuale.

Ai sensi dell'**art. 47 comma 6** del Decreto Legge 77/2021, l'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 comporta l'applicazione di una penale, commisurata nella misura del 1 (uno) per mille giornaliera dell'ammontare netto contrattuale.

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E OBBLIGHI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;
2. Idoneità professionale consistente nell'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
3. Capacità tecniche-professionali consistenti nell'avere eseguito "nel triennio antecedente la data di presentazione delle offerte" forniture di beni nel settore oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore all'importo di €. 50.000,00 al netto dell'I.V.A. Il possesso di tale requisito deve essere dichiarato nel modello allegato "**Dichiarazione sostitutiva**" pubblicato nella RdO nella sezione "Documenti Richiesti".
4. Assenza della causa ostativa di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.
5. Requisiti previsti dall'art.47 del D.L. 77/2021;
6. ai sensi art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 aver assolto agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3) l'aggiudicatario, a richiesta della Stazione Appaltante, dovrà produrre certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni di regolare esecuzione delle forniture nel settore oggetto del presente appalto, eseguite nel triennio antecedente la "*data di inizio presentazione offerte*" di importo complessivo non inferiore all'importo indicato, ovvero, in caso di forniture eseguiti a favore di privati, relative fatture (per il predetto importo ed arco



temporale) corredate da attestazione di regolare esecuzione sottoscritta dal privato ovvero dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna a:

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136;
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo;
- c) a rispettare tutte le clausole previste nella "Dichiarazione clausole di autotutela e patto d'integrità";
- d) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D. Lgs.08/04/13 n. 39;
- e) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici;
- f) a rispettare le Clausole Contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale", allegate alla documentazione di gara.
- g) ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

L'eventuale richiesta di chiarimenti dovrà avvenire tramite portale ME.PA entro e non oltre il settimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte, che viene fissato in **n. 7 giorni** dalla data di pubblicazione della Richiesta di Offerta.

Il riscontro alle suddette richieste avverrà, almeno due (2) giorni prima della scadenza del termine di presentazione offerte.

ART. 4 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'Offerta, generata automaticamente dal sistema ME.PA, dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente, indicando il ribasso unico percentuale, da applicare ai prezzi di listino indicati al successivo art. 8.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà allegare all'Offerta i seguenti documenti:

- 1) Dichiarazione sostitutiva secondo il modello allegato, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente e corredata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 2) Dichiarazione "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità" secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;



- 3) Patto d'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale” sottoscritta il 28.12.2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo, secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 4) Informativa trattamento dati, secondo modello allegato;

ai sensi art. 47 comma 2 del Decreto-legge 77/2021, in caso di operatori economici tenuti, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, alla redazione del rapporto sulla situazione del personale:

- 5) copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- 6) a) in merito al **PASSOE**: la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario comprovabili mediante i documenti indicati all'articolo 5 della Delibera ANAC n° 464 del 27/07/2022 avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della presente delibera attuativa, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE;
- 7) b) tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

Così come specificato nel Manuale d'Uso della Richiesta di Offerta, pubblicato su www.acquisitinrete.pa.it, le Stazioni Appaltanti sono esonerate dall'acquisizione delle dichiarazioni da parte dei concorrenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti, in quanto tali dichiarazioni sono rilasciate dagli operatori economici a Consip S.p.A. in sede di abilitazione e rinnovate ogni 12 mesi, pena la disabilitazione e l'impossibilità di partecipare alle RdO.

Il concorrente dovrà dichiarare, nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 1), tutte le eventuali condanne con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, nonché tutti gli eventuali provvedimenti di condanna non definitivi, a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice degli Appalti.

Le predette dichiarazioni saranno esaminate in fase di esame delle offerte.

La stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti tecnici professionali, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti generali che sarà effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36 comma 6 - bis del Codice.



Qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata, e la stazione appaltante escuterà la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

In caso di ricorso all'avvalimento si applica l'art. 89 del Codice dei Contratti Pubblici.

È ammesso il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui dall'art. 83, comma 9, del Codice.

Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà, produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

ART.5 – TERMINI DI CONSEGNA

La consegna dovrà avvenire entro giorni 60 (sessanta) lavorativi dalla data di trasmissione di ciascun ordinativo.

ART.6 – SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI CONSEGNA

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettata dall'Amministrazione.

La ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro gg. 3 (tre) solari dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Art. 7 - ACCERTAMENTO E CONTROLLO DI CONFORMITÀ E CONTESTAZIONI

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all'incaricato dell'Amministrazione Comunale.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi. I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente a quanto richiesto, dal presente capitolato e/o non idoneo all'uso cui sono destinati, l'Amministrazione inoltrerà all'aggiudicatario



formale contestazione mediante tempestiva comunicazione; i beni “non idonei” dovranno essere sostituiti entro le 48 ore lavorative dall’ordine.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall’Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo fax o posta elettronica certificata, entro 10 giorni dalla consegna.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di 3 giorni (tre) lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta e in ogni caso, saranno applicate le penalità di cui all’art. 10.

Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l’Amministrazione Comunale non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico della ditta aggiudicataria, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.

ART.8 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Tutta la fornitura oggetto dell'appalto dovrà essere eseguita da parte della ditta appaltatrice con la rigorosa osservanza delle condizioni stabilite dal presente Capitolato D’Oneri e delle norme di legge vigenti in materia di pubbliche forniture. Le attrezzature che formano oggetto del presente appalto sono:

Numero articoli	DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	TOTALE	IVA	IMP. COMPL.
6	Stazione di Ricarica fino a 10 batterie Dimensioni (LxHxI) 800mm x 1100mm x 400mm	4.910,00 €	29.460,00 €	6.481,20 €	35.941,20 €

2	Asta tipo Prunion P200 peso 1,6Kg. Peso Asta + Forbice tipo Prunion 2,66Kg. Diametro di taglio fino a 45mm.	420,00 €	840,00 €	184,80 €	1.024,80 €
3	Pompa grasso per guide elettroseghe, ingranaggi, tagliasiepi, decespugliatori, testa controrotativa ecc.	30,36 €	91,08 €	20,04 €	111,12 €
12	Olio vegetale lubrificante biodegradabile lt. 2 per catene elettroseghe	18,41 €	220,92 €	48,60 €	269,52 €
20	Olio vegetale lubrificante biodegradabile lt. 5 per catene elettroseghe	31,08 €	621,60 €	136,75 €	758,35 €
8	Spray Bio detergente e lubrificante	21,29 €	170,32 €	37,47 €	207,79 €
5	Grasso Lubrificante gr. 400 per attrezzature	39,05 €	195,25 €	42,96 €	238,21 €
5	Grasso Lubrificante gr. 400 per ingranaggi	12,54 €	62,70 €	13,79 €	76,49 €
24	Filo diam. 2.7 mt. 63 per testina decespugliatore	28,32 €	679,68 €	149,53 €	829,21 €
12	Filo diam. 2.7 Mt. 280 per testina decespugliatore	84,79 €	1.017,48 €	223,85 €	1.241,33 €
3	Bilama per decespugliatore tipo excelion	59,98 €	179,94 €	39,59 €	219,53 €
3	Trilama per decespugliatore tipo excelion	59,62 €	178,86 €	39,35 €	218,21 €
15	Lama circolare per decespugliatore tipo excelion	114,91 €	1.723,65 €	379,20 €	2.102,85 €
5	Kit testa di taglio completo di carter e tazza per decespugliatore tipo excelion	170,00 €	850,00 €	187,00 €	1.037,00 €
3	Bilama trituratrice per decespugliatore tipo excelion	54,59 €	163,77 €	36,03 €	199,80 €

3	Kit protezione per Bilama Trituratrice per decespugliatore tipo excelion	108,00 €	324,00 €	71,28 €	395,28 €
18	Testine per decespugliatore tipo ap Cut 3 (batti e Vai)	55,00 €	990,00 €	217,80 €	1.207,80 €
20	Catena 25AP 42 maglie per elettrosega	21,00 €	420,00 €	92,40 €	512,40 €
20	Catena 25AP tipo C21 HD	29,00 €	580,00 €	127,60 €	707,60 €
8	Guida catena 42 maglie per elettrosega tipo M12	65,92 €	527,36 €	116,02 €	643,38 €
8	Guida catena 70 maglie per elettrosega tipo C21HD	70,32 €	562,56 €	123,76 €	686,32 €
8	Guida Precision 9,4 – ¼ Barra cm. 24 per elettrosega tipo T175/225	60,99 €	487,92 €	107,34 €	595,26 €
15	Catena per elettrosega 1/4P-1,1 55 MAGLIE tipo T175/225	28,23 €	423,45 €	93,16 €	516,61 €
8	Guida Precision 10,4 cm. 27 C21 evo per elettrosega tipo C21 evo	57,70 €	461,60 €	101,55 €	563,15 €
15	Catena Precision ¼-1,1 – 67cm. Maglie per elettrosega tipo C21 evo	32,85 €	492,75 €	108,41 €	601,16 €
8	Guida Precision 6'' 15cm. Per elettrosega tipo M12	48,55 €	388,40 €	85,45 €	473,85 €
15	Catena Precision ¼ -1,1 41 maglie per elettrosega tipo M12	27,61 €	414,15 €	91,11 €	505,26 €
15	Kit Lama per forbici tipo Prunion	62,74 €	941,10 €	207,04 €	1.148,14 €
10	Kit Fissaggio Lama tipo cultivon	48,12 €	481,20 €	105,86 €	587,06 €
1	Barra troncaremo da attaccare all'escavatore comprensiva di adattatore tipo Cangini AR 40 Mod. tipo TR BTC50 L=1500	7.604,00 €	7.604,00 €	1.672,88 €	9.276,88 €



1	Pollice idraulico da adattare all'escavatore comprensiva di adattatore tipo Cangini AR40 Pollice GRT25 L=250	4.221,00 €	4.221,00 €	928,62 €	5.149,62 €
1	Kit 3 lame per fresaceppi a tre coltelli tipo TM3/TM4	237,00 €	237,00 €	52,14 €	289,14 €
1	Sella per martello demolitore idraulico comprensiva di adattatore tipo Cangini AR40	1.302,00 €	1.302,00 €	286,44 €	1.588,44 €
5	Raccordi a innesto rapido per escavatori oleodinamico maschio	53,00 €	265,00 €	58,30 €	323,30 €
5	Raccordi a innesto rapido per escavatori oleodinamico maschio femmina	64,00 €	320,00 €	70,40 €	390,40 €
1	Sella per fresaceppi tipo TM4 comprensiva di adattatore tipo Cangini AR40	1.302,00 €	1.302,00 €	286,44 €	1.588,44 €
5	Attrezzo di Taglio Denti L160 tipo cultivion	94,73 €	473,65 €	104,20 €	577,85 €
TOTALE COMPLESSIVO (compreso trasporto e ogni altro onere presso il luogo indicato dalla stazione appaltante)			59.674,39 €	13.128,37 €	72.802,76 €

ART. 9 – CONDIZIONI GENERALI PER LA FORNITURA

Tutte le attrezzature da fornire, qualunque sia la loro provenienza, dovranno essere della migliore qualità e rispondere perfettamente alle caratteristiche tecniche di cui al presente Capitolato d'Oneri.

All'atto della consegna i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all'incaricato dell'Amministrazione Comunale.

ART. 10 - MODALITÀ PER LA FORNITURA

Tutti i materiali oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati in porto franco di ogni spesa nei depositi indicati dall'Amministrazione. Eventuali danni subiti dal materiale durante il trasporto e lo scarico saranno pertanto a totale carico della ditta appaltatrice, la quale dovrà provvedere tempestivamente alla sostituzione delle parti danneggiate o, qualora necessario, dell'intero elemento, su semplice richiesta dell'Amministrazione.

Qualora la fornitura, in tutto o in parte, non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato speciale, l'Amministrazione inviterà la ditta ad integrare e/o a sostituire



la fornitura, fissando un termine perentorio non superiore a gg. 10 lavorativi per l'adempimento ed applicherà la penale di cui all'art.8 in danno della Ditta.

Si riconosce il diritto all'Amministrazione Comunale di esaminare il prodotto consegnato e di contestarlo entro i 30 gg. successivi alla consegna stessa; l'esame avverrà presso gli Uffici dell'Area del Verde e del Decoro Urbano del Comune di Palermo, a cura dell'Amministrazione comunale e, in caso di esito negativo, a spese della Ditta aggiudicataria.

ART. 11 - PENALI

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, il diritto di dare la precedenza alla fornitura di determinati materiali rispetto ad altri (anche relativi a forniture derivanti da altre gare d'appalto) senza che l'impresa appaltatrice possa rifiutarsi od accampare diritti per compensi particolari.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

ART. 12 - SOSPENSIONE E RIPRESA DELLA FORNITURA

Non saranno concesse proroghe al termine fissato per la fornitura che non siano giustificate da comprovate circostanze eccezionali ed imprevedibili.

Qualora circostanze speciali di forza maggiore e comunque non dipendenti da fatti addebitabili all'Impresa impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione dell'appalto, l'Amministrazione ne disporrà la sospensione e, allorquando ne siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata, ne ordinerà la ripresa.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

La ditta è unica responsabile dell'esecuzione della fornitura in conformità alle prescrizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti.

ART. 14 - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

Tutti i materiali oggetto della fornitura dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti norme di sicurezza, in relazione all'uso al quale sono destinati. Dovranno inoltre essere conformi alle norme di prevenzione degli incendi, a quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, alle vigenti norme sugli impianti elettrici emanate dal C.N.R., dall'U.N.I., dal C.E.I. o contenute nelle tabelle C.E.I. - U.N.E.L. La fornitura deve svolgersi nel pieno



rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'appaltatore, pertanto, deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ad eventuali terzi presenti in cantiere, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

ART. 15 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione è in diritto di recedere dal contratto nei casi previsti dalle vigenti normative in materia. È altresì piena facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto per colpa ed inadempienza dell'impresa appaltatrice:

- a) nel caso in cui l'impresa appaltatrice decada dall'iscrizione alla Camera di Commercio o altri registri equivalenti;
- b) quando l'esecuzione della fornitura non proceda con regolarità e sia dimostrabile un inevitabile ritardo nel suo completamento superiore al 20% del tempo utile previsto all'art. 8 del presente Capitolato D'Oneri;
- c) quando, anche senza che si siano verificati i ritardi di cui al precedente punto b)

In tutti i suddetti casi si darà luogo al semplice pagamento, alle condizioni contrattuali, della fornitura eseguita in base ai prezzi unitari diminuiti del ribasso d'asta contrattuale e all'incameramento della cauzione. Tale escussione non esclude in ogni caso il risarcimento, da parte dell'appaltatore, del danno derivante all'Amministrazione in conseguenza della risoluzione del Contratto d'Appalto per colpa dell'impresa appaltatrice.

ART. 16 - DIRITTI DI BREVETTI

La ditta, per il solo fatto di aver presentato la propria offerta, si impegna a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione da tutte le controversie, di qualsiasi natura, che potessero insorgere per la fornitura ed impiego di metodi, materiali o dispositivi coperti da brevetto o da diritti di esclusiva. I diritti o le eventuali indennità per l'uso di tali metodi, materiali o dispositivi, si intendono compresi e compensati nei singoli prezzi unitari e risultano pertanto a totale carico della ditta appaltatrice senza possibilità di rivalsa.

ART. 17 - REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. a) del D.L. 27/01/2022 n. 4 convertito in Legge n. 25 del 28.03.2022, qualora per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto/ai prezzi unitari, l'appaltatore può formulare richiesta al RUP di revisione prezzi.

Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti



pubblici, alla presente procedura sono applicate le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 15 (quindici) giorni con provvedimento motivato.

L'istruttoria deve tener conto di Prezzari con carattere di ufficialità, di rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile Unico del Procedimento.

Tenuto conto della situazione di eccezionalità, sino al 31 dicembre 2023 le variazioni di prezzo in aumento sono valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario, in deroga all'articolo 106 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 (Codice).

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 18 – ACCERTAMENTO E CONTROLLO DI CONFORMITA' E CONTESTAZIONI

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all'incaricato dell'Amministrazione Comunale. Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'Amministrazione non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi. I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente a quanto richiesto, dal presente capitolato e/o non idoneo all'uso cui sono destinati, l'Amministrazione inoltrerà all'aggiudicatario formale contestazione.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo fax o posta elettronica certificata, entro cinque giorni dalla consegna.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese entro cinque giorni lavorativi con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di sette giorni lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta e in ogni caso, saranno applicate le penalità di cui all'art. 10. Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo.



Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l'Amministrazione Comunale non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico della ditta aggiudicataria, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall'Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

ART. 19 - PAGAMENTI

L'erogazione della anticipazione contrattuale è ammessa ai sensi dell'art. 5 c. 1 del D.L. 79/1997 nonché ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice degli Appalti (*).

La stazione appaltante potrà corrispondere all'appaltatore - previa formale richiesta - un'anticipazione del prezzo pari al 30%, o eventuale diversa percentuale prevista dalle norme vigenti, calcolata sull'importo totale del contratto d'appalto, entro 15 gg dalla stipula dello stesso.

() il recente decreto Milleproroghe 2022 (decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre), all'art. 3, comma 4, ha prorogato fino al 31 dicembre 2022 la previsione di cui all'art. 207 del c.d. decreto rilancio (n. 34/2020), il quale ha disposto l'innalzamento, dal 20 al 30 per cento, della percentuale di anticipazione del prezzo contrattuale a favore dell'appaltatore (nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante).*

I pagamenti avverranno nei termini di legge.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici. Le spese scaturenti dai bonifici bancari, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

La fornitura in oggetto, in termini di numero di attrezzature, potrà aumentare, rispetto al numero massimo acquisibile di cui al presente Capitolato, in misura non superiore al 20% (venti per cento-quinto d'obbligo) dell'importo aggiudicato, per effetto dei ribassi offerti dai singoli partecipanti nella presente gara e comunque entro l'importo complessivo nel presente Capitolato e di quello massimo stanziato nell'ambito dei fondi PON METRO 2014/2020. La richiesta di variazione sarà inoltrata, secondo quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del Codice, a cura e discrezione del RUP.



La stazione appaltante si riserva di attivare l'avvio del contratto sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8 c. 1 lettera a) del D.L. 16/07/2020, N. 76 convertito in legge 120/2020 così come modificato dall'art. 51, comma 1 (proroga fino al 30/06/2023) del D.L. 31/05/2021, n. 77 (Legge di conversione 29/07/2021, n. 108).

ART. 20 - FATTURAZIONE

La fatturazione elettronica avverrà in base al prezzo offerto dalla ditta ed a consegna ultimata.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara - trasporto, carico e scarico, consegna al piano, nonché quanto altro necessario per l'esecuzione della fornitura.

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura.

Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

La fatturazione elettronica dovrà essere articolata in due fasi:

- anticipazione contrattuale ove richiesta ed accettata;
- a saldo dell'ordinativo al netto dell'anticipazione contrattuale già erogata.

entrambe le fatture dovranno essere intestate al **codice univoco DGK7LL Comune di Palermo Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e della Transizione Ecologica - UFFICIO AUTONOMO DEL VERDE URBANO, AGRICOLTURA URBANA E RAPPORTI CON RESET** - che successivamente provvederà alla liquidazione delle fatture stessa.

ART. 21 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando alla Vice Segreteria Generale Servizio Approvvigionamenti e all'Area del Decoro Urbano e del Verde, gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.



ART.22 SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 23 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Si applica l'art. 107 del Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applica l'art. 108 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alla fornitura senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge.

ART. 25 – RECESSO

Si applica l'art. 109 del Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 26 – SPESE ED ONERI

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di bollo prevista dalla vigente normativa sul documento di stipula, mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascerà, con modalità telematiche, apposito contrassegno. È onere dell'aggiudicatario trasmettere, per posta elettronica certificata all'indirizzo dell'Amministrazione PEC approvvigionamenti@cert.comune.palermo.it ed all'indirizzo PEC settoreverdeterritorio@cert.comune.palermo.it, entro tre giorni dalla stipula, copia del documento di stipula con il relativo contrassegno, al fine di consentire la verifica del regolare pagamento dell'imposta attraverso il codice numerico di 14 cifre rilevabili dal contrassegno stesso.

ART. 27 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Palermo fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'Impresa per la valutazione dell'Offerta contrattuale e la gestione del contratto assegnato all' Impresa. In tale attività potranno o dovranno essere raccolti e trattati dati personali relativi all'Impresa, ai suoi dipendenti, collaboratori. Il Titolare del trattamento è il Comune di Palermo, con sede in Palermo Piazza



Pretoria 1, rappresentato dal Sindaco pro tempore Prof. Leoluca Orlando. L'Impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 28 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avverranno tramite il sistema della "comunicazioni" disponibile sul ME.PA, in virtù dell'elezione, all'atto dell'Abilitazione, da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema, effettuata all'atto dell'abilitazione al Sistema ad eccezione delle comunicazioni di cui all'art. 76, co.5 del Codice degli Appalti Pubblici che saranno effettuate a mezzo P.E.C. all'indirizzo fornito dal concorrente nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente articolo 4. ovvero, per le richieste/comunicazioni inoltrate dal RUP anche a mezzo P.E.C.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante posta elettronica certificata. P.E.C settoreverdeterritorio@cert.comune.palermo.it Ufficio del RUP: Dr. Salvatore Mantegna

ART. 33 – PROCEDURE DI RICORSO O CONTROVERSIE

Organo competente: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n. 6, Palermo (CAP 90133);
Termini: 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs.n.50/16. Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Palermo.

Per controversie inerenti la fase esecutiva del contratto competente è il Tribunale Civile di Palermo Piazza V. E. Orlando Palermo.

È esclusa la competenza arbitrale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale valgono le norme di legge in materia.

Palermo 21/02/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Salvatore Mantegna